

Il sottoscritto Cons. comunale

Al Lodevole Municipio della
Città di Lugano - Via email

Lugano, 25 gennaio 2008

Interrogazione

Crisi in borsa, da inizio anno la cassa pensioni del Canton Vaud ha perso 200-300 milioni: e la cassa pensioni della Città?

Il 21 gennaio si sono verificati gravi crolli in borsa, i più gravi, secondo gli analisti, dall'11 settembre 2001.

I mercati europei hanno bruciato 440 miliardi di euro in una sola giornata. L'indice europeo è caduto del 5.33%; l'11 settembre 2001 aveva causato una perdita del 7.5%. C'è già chi – forse esagerando - ipotizza un nuovo crack analogo a quello del 1929. Sta di fatto che le prospettive non sono rosee. Né questo è il primo crollo delle scorse settimane.

Il Canton Vaud ha annunciato che la sua cassa pensioni ha perso da fine 2007 tra i 200 e i 300 milioni di Fr.

Chiedo pertanto al Municipio:

- Quali conseguenze si possono ipotizzare, per la cassa pensioni dei dipendenti della Città di Lugano, dal crollo di borsa del 21 gennaio us?
- Qual è l'andamento degli investimenti in borsa effettuati dalla cassa pensioni dei dipendenti della Città di Lugano a fine 2007?
- E' intenzione della cassa pensioni di Lugano, in considerazione delle poco rosee prospettive dei mercati finanziari, adeguare il proprio portafoglio? Se sì come? Se no perché?
- Quali minori entrate fiscali si possono ipotizzare per Lugano a seguito delle perdite incamerate dalle banche a seguito della crisi subprime?

Con Istima

Umberto Marra